ID Samira: 13126
Codice Univoco Regionale: LEBIU000937
Denominazione: Complesso degli Olivetani - Chiesa dei Santi Nicolò e Cataldo
Condizione Giuridica Bene: Proprietà Ente religioso cattolico
Tipo: Chiesa

CODICE	
Tipo scheda	UT
ID Samira	13126
CODICE	
Codice Univoco Regionale	LEBIU000937
Id Origine	130103
Condizione Giuridica Bene	Proprietà Ente religioso cattolico
ENTE COMPETENTE	
Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RELAZIONI DIRETTE	
Tipo relazione	Luogo di collocazione/localizzazione [è contenuto in]
COMPLESSO TOPOGRAFICO	
Collegamento scheda CT	LEBIC000085
Denominazione CT	Complesso degli Olivetani
DATI ANALITICI	
DEFINIZIONE	
Denominazione	Complesso degli Olivetani - Chiesa dei Santi Nicolò e Cataldo

Descrizione	Costruita nel 1176, successivamente ridefinita nel Settecento, la Chiesa dei SS. Nicolò e Cataldo, contigua al monastero degli Olivetani, si trova nella periferia nord-est di Lecce. La facciata è divisa in due ordini e accoglie elementi di epoche differenti, coniugando la severità del romanico pugliese e l'esuberanza del barocco. Alla fabbrica più antica appartengono sia il rosone circondato da foglie stilizzate sia il portale strombato: quest'ultimo è delimitato da un elaborato fregio decrescente, decorato da motivi stilizzati e vegetali, ed è sormontato dall'epigrafe dell'architrave, sulla quale spiccano i sei volti d'angelo sospesi sull'iscrizione che ricorda la fondazione dell'edificio da parte del conte Tancredi; sull'iscrizione dell'altro portale, comunicante con il chiostro, si legge, invece, l'anno di erezione del tempio, il 1180, e il nome dell'architetto, Angelo di Nicola, con riferimento al regno di Guglielmo II. Le parti restanti del prospetto sono quelle della facciata settecentesca, divisa da paraste e animata dalla presenza di 10 statue di santi. L'interno è a tre navate, con un breve transetto coperto da una cupola ellittica; è diviso da pilastri polistili sui quali si impostano le arcate delle volte a crociera. Nelle navate laterali si trovano gli altari realizzati da Mauro Manieri, dedicati ai SS. Benedetto, Bernardo Tolomei e Francesca Romana, Niccolò e Cataldo, e alla Vergine col Bambino. Al XIV secolo risale lo stemma dei Brienne, conti di Lecce, affrescato sulla prima colonna a destra, dopo l'ingresso. Del XVII secolo è invece il monumento sepolcrale del poeta leccese Ascanio Grandi e gli affreschi delle due absidi, ricostruite nel 1619.
Stato di conservazione	Integro
Stato di conservazione	Ricostruito
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio perimetrazione	Si effettua la perimetrazione dell'area occupata dall'edificio.

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Struttura per il culto
Tipo	Chiesa
Funzione	Sacra/religiosa/culto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	LE
Comune	Lecce
Località	Viale San Nicola
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Descrizione della localizzazione	L'edificio sorge nel comune di Lecce, contiguo al monastero degli Olivetani; l'ingresso è posto su Viale S. Nicola.
Affidabilità del dato	Certo
Bene Urbano	si

LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
Comune	Lecce
Foglio/Data	212
Particelle	A

GEOREFERENZIAZIONE	
Metodo di localizzazione	CAT (mappe o mosaici catastali)
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.1651355,40.3623245],[18.1654568,40.3624297],[18.1653801,40.3625459],[18.1650676,40.3624358],[18.1651355,40.3623245]]]},"properties":{}}

CRONOLOGIA	
Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA	
Datazione secolo	XII d.C.

Datazione secolo	XIII d.C.
Datazione secolo	XIV d.C.
Datazione secolo	XV d.C.
Datazione secolo	XVI d.C.
Datazione secolo	XVII d.C.
Motivazione della cronologia	Analisi delle strutture
Motivazione della cronologia	Analisi stilistica
Motivazione della cronologia	Bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Notizia	Un resaturo condotto dal De Giorgi alla fine del XIX secolo ha portato alla parziale eliminazione della decorazione barocca del portale.
Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Restauro
Fonti	Bibliografia
Dal	XIX
Al	XIX

NOTIZIE STORICHE

Notizia	La chiesa fu fondata da Tancredi per i Benedettini e già dal 1179 si registrano le prime donazioni. Sulla porta laterale compare la data 1180 e il nome Agnus con cui è stato identificato il nome dell'architetto che si occupò della costruzione.
Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Costruzione
Fonti	Bibliografia
Dal	XII

Al	XII

NOTIZIE STORICHE

Notizia	L'ampliamento fu condotto dagli Olivetani nel 1616-1618 che aggiunsero il coro, le cappelle e gli affreschi all'interno. Mentre la nuova facciata risale al 1716 e viene attribuita all'architetto Mauro Manieri.
Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Ristrutturazione
Fonti	Bibliografia
Dal	XVII
Al	XVIII

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento	Costruzione
Denominazione	maestranze locali
Fonte	bibliografia
Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica

FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Unità tipologica visitata	si

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009619
Riferimento bibliografico completo	Paone M., Chiese di Lecce Galatina: Congedo Editore, 1981
Riferimento	142-178

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009620

Riferimento bibliografico completo	Paone M., Lecce. Elegia del Barocco Galatina: Congedo Editore, 1999
Riferimento	295-303

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	SBAAASBA103861.jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Santi Nicolò e Cataldo
File	

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	IMG_0858 (1593722100).JPG
Tipo Fonte	File
Descrizione	Santi Nicolò e Cataldo_1

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File IMG_0821 (1593722126).JPG

Tipo Fonte File

Descrizione Santi Nicolò e Cataldo_2

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File IMG_0819 (1593722143).JPG

Tipo Fonte File

Descrizione Santi Nicolò e Cataldo_3

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File IMG_0830 (1593722157).JPG

Tipo Fonte File

Descrizione Santi Nicolò e Cataldo_4

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File IMG_0865 (1593722174).JPG

Tipo Fonte File

Descrizione Santi Nicolò e Cataldo_5

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File IMG_0864 (1593722189).JPG

Tipo Fonte File

Descrizione Santi Nicolò e Cataldo_6

File



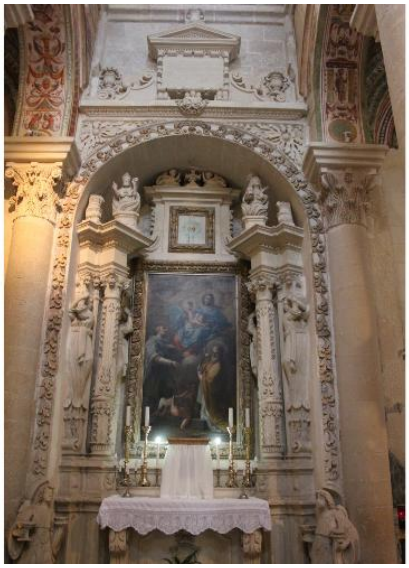
MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File IMG_0826 (1593722205).JPG

Tipo Fonte File

Descrizione Santi Nicolò e Cataldo_7

File



PERCORSI TEMATICI

COORDINATE

Longitudine	768765.8533
Latitudine	4472790.7123

TARGET PERCORSO

Target percorso	Bambini in età scolare
Titolo tappa	Complesso degli Olivetani - Chiesa dei Santi Nicolò e Cataldo
Descrizione tappa	La chiesa dei Santi Nicolò e Cataldo fu costruita, assieme al vicino monastero, nel 1176 per volontà di Tancredi d'Altavilla, conte di Lecce e ultimo re dei Normanni. La facciata è monumentale e se la guardi con attenzione, noterai che ci sono elementi architettonici tipici dello stile romanico più sobrio, come il portale e il rosone, e altri riconducibili al barocco leccese, più ricco ed esuberante, come lo stemma in alto, al di sopra dell'iscrizione dedicatoria, dei monaci olivetani e ben dieci statue. Questo perché alcuni secoli dopo l'originaria costruzione, la facciata venne rifatta da uno dei maggiori scultori barocchi: Giuseppe Cino. All'interno la chiesa ha una forma a croce latina, con la navata centrale coperta da volta a botte e quelle laterali da volte a crociera. Ci sono vari altari dedicati a diversi Santi, tra cui Nicolò e Cataldo, e c'è anche la tomba di un poeta leccese: Ascanio Grandi.
Icona Tappa	1905813
Titolo tappa EN	Complex of the Olivetans - Church of Saints Nicolò and Cataldo

Descrizione tappa EN	The Church of Saints Nicolò and Cataldo was built, together with the nearby monastery, in 1176 at the behast of Tancred of Hauteville, count of Lecce and last king of the Normans. The church facade is monumental and if you look at it carefully, you will notice that there are architectural elements typical of the more sober Romanesque style, such as the portal and the rose window. Other features referable to the Lecce Baroque have a more decorated and exuberant style as for the coat of arms of the Olivetan monks, above the dedicatory inscription, and ten statues. Indeed a few centuries after the original construction, the facade was rebuilt by one of the greatest Baroque sculptors: Giuseppe Cino. The church has a Latin cross plan, with the central nave covered by a barrel vault and the lateral ones by cross vaults. There are numerous altars dedicated to various saints, including Nicolò and Cataldo, as well as the tomb of a poet from Lecce: Ascanio Grandi.

ANNOTAZIONI